

Registro persone giuridiche della Regione Puglia n. 231
Repertorio economico amministrativo della Camera di Commercio di Bari n.425355

FONDAZIONE GIOVANNI XXIII ONLUS

Sede in VIA GIUSEPPE DOSSETTI 8 - 70032 BITONTO (BA)
Patrimonio iniziale Euro 5.684.436,00

RELAZIONE DI MISSIONE Bilancio consuntivo al 31/12/2023

Premessa

L'art. 13 del decreto legislativo 2.8.2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce che gli Enti del terzo settore che non esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 sono tenute a redigere il bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione utilizzando il principio della competenza economica.

Nella presente relazione di missione vengono illustrati le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La relazione di missione fornisce ora le informazioni che precedentemente erano contenute nella nota integrativa e nella relazione di gestione.

Il Bilancio è conforme agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile, al Decreto ministeriale del 5.3.2020 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza del fine di lucro e le finalità di utilità sociale perseguite dalla Fondazione.

Oltre al bilancio di esercizio, in ossequio all'art. 14, comma 1, del Decreto legislativo n. 117/2017 è stato redatto il Bilancio sociale secondo le linee guida definite dal Ministero del Lavoro anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale.

Le informazioni contenute nel bilancio sociale completano ed integrano quelle contenute nella presente relazione di missione.

1. Informazioni generali sulla Fondazione

☐ Denominazione:

Fondazione Giovanni XXIII ONLUS, più avanti definita semplicemente Fondazione (quando la Fondazione sarà iscritta nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore la

Fondazione userà nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico l'acronimo ETS).

☐ Forma giuridica: Fondazione a norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile.

☐ Codice fiscale: 80006330726

☐ Partita IVA: 03520270723

☐ Certificazioni: Certificato conformità del 31.12.2018 (DNV-GL) Sistema di Gestione Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015

☐ Organi istituzionali:

- Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri e precisamente dal Presidente e 6 consiglieri eletti dall'Assemblea dei partecipanti.
- Direttore generale
- Collegio di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti in ossequio allo Statuto e al Codice del Terzo settore.

Nel Bilancio sociale sono contenute ulteriori informazioni circa le generalità dei componenti gli organi istituzionali, le loro prerogative e sull'attività da questi esercitata nel corso del 2023.

1.1. Missione perseguita

La missione della Fondazione è quella di curare e promuovere, direttamente o indirettamente, nell'ambito del territorio comunale e della Regione Puglia, l'assistenza sociale e socio sanitaria, improntata allo spirito autentico della solidarietà umana e cristiana, in favore delle persone svantaggiate senza alcuna distinzione di età, sesso, religione, nazionalità ed estrazione sociale, dedicando particolare attenzione a coloro che sono disagiati sotto il profilo economico o sociale", per assicurare loro le migliori condizioni di vivibilità, sia dal punto vista morale che materiale.

1.2. Attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 richiamate nello statuto

La Fondazione non ha scopo di lucro e in osservanza ed in conformità della normativa vigente in materia (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ovvero Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460) persegue il suo scopo mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale aventi ad oggetto gli interventi e prestazioni sociali, sanitarie, socio sanitarie, di istruzione, educazione, ricerca scientifica, di particolare interesse sociale, formazione e beneficenza di cui all'art. 5, lettere a), b), c), d), h), q), e u del Decreto legislativo n. 117/2017, nel rispetto della normativa loro applicabile".

1.3 Registri

Registro delle persone giuridiche private della Regione Puglia n. 231.

- Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Bari n. 425355.
- La Fondazione verrà scritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo settore, nella sezione 7 “Altri Enti del Terzo Settore” entro il 31 marzo del periodo di imposta successivo a quello in cui la Commissione UE avrà disposto l’autorizzazione del nuovo regime fiscale previsto dal Codice del Terzo Settore.

1.4. Regime fiscale applicato

Il regime fiscale applicato alla Fondazione è quello previsto per le ONLUS dal decreto legislativo n. 460/97. Detto regime fiscale sarà abrogato a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in cui la Commissione UE avrà disposto l’autorizzazione del nuovo regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo settore dal Decreto Legislativo n. 117/2017.

Attualmente l’attività della Fondazione non è soggetta a tassazione in quanto non configura esercizio di attività commerciale ai sensi dell’art. 150 del TUIR.

L’attività non è soggetta ad IRAP per l’esenzione disposta dalla Regione Puglia a favore delle ONLUS.

Le rendite fondiarie sono assoggettate ad IRES con aliquota ridotta alla metà a norma dell’art. 6 del D.P.R. n. 601/73.

Le prestazioni dei servizi resi sono esenti IVA ai sensi dell’art. 10, n. 21 del DPR 633/72.

1.5. Sedi

☐ Sede legale:

Via Giuseppe Dossetti, 8 – 70032 – Bitonto – (Ba)

☐ Sedi operative:

- Via Giuseppe Dossetti 8 Bitonto (RSSA anziani e disabili, Centro Diurno integrato per le persone affette da demenza)
- Via Manzoni 45 Bitonto (Condominio Solidale – gruppi appartamento)

1.6. Attività svolte

☐ Strutture e servizi:

- Residenza sanitaria assistenziale per non autosufficienti (RSA), disciplinata dal Regolamento regionale n. 4 del 21/1/2019, con determina dirigenziale della Regione Puglia n. 416 del 13.12.2023

Posti letto autorizzati	Posti letto estensiva demenze	Posti letto mantenimento anziani	Posti letto mantenimento demenze
115	10	95	10

Posti letto accreditati e contrattualizzati con l'ASL	Posti letto estensiva demenze	Posti letto mantenimento anziani	Posti letto mantenimento demenze
106	10	86	10

- Residenza sanitaria assistenziale per disabili (RSA), disciplinata dal Regolamento regionale n. 5 del 21/1/2019, con determina dirigenziale della Regione Puglia n. 417 del 13.12.2023

Posti letto autorizzati, accreditati e contrattualizzati con l'ASL	Posti letto disabili gravi
18	18

- Centro diurno integrato per le persone affette da demenza, iscritto al Registro Regionale con D.D. n. 610 del 29.6.2011, destinato all'accoglienza dalle 8,00 alle 18,00 di 30 persone affette dal morbo di Alzheimer o altre forme di demenza allo stadio iniziale della malattia.

Posti autorizzati, accreditati e contrattualizzati con l'ASL	Posti non autosufficienti
30	30

- Gruppi appartamento per anziani (Condominio Solidale), iscritti al Registro Regionale con D.D. n.ri 441, 442, e 443 del 15.5.2014, destinati ad accogliere 16 anziani autosufficienti che grazie all'ausilio di presidi specifici e al supporto nelle attività di vita quotidiana possono continuare a vivere in modo autonomo, in un ambiente confortevole e sicuro.

Nel Bilancio sociale vengono fornite informazioni di dettaglio sulle prestazioni erogate agli utenti in relazione al setting assistenziale.

2. Dati fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione Giovanni XXIII ONLUS nasce dall'incorporazione nella Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS della Società di Servizio ONLUS e nella Fondazione per l'Infanzia Principessa Margherita ONLUS giusto atto di fusione per notar Dr. Roberto Demichele Il socio fondatore della Fondazione Villa Giovanni XXIII è la Società di Servizio Sociale ONLUS.

Sono partecipanti fondatori i soci della Società di Servizio Sociale Onlus alla data della stipula dell'atto di fusione per incorporazione.

Sono membri della Fondazione anche i partecipanti ordinari e i partecipanti sostenitori.

Ai partecipanti riuniti in Assemblea è riservata la nomina del Consiglio di Amministrazione e l'approvazione degli atti fondamentali della Fondazione.

2.1. Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita della Fondazione

I partecipanti contribuiscono finanziariamente a sostenere la Fondazione con un contributo annuale il cui ammontare è deliberato dall'assemblea.

I partecipanti svolgono attività di volontariato nella Fondazione soprattutto nell'amministrazione della stessa attraverso i partecipanti eletti a far parte del Consiglio di amministrazione di questa.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori legali dei conti e sono ammortizzati con l'aliquota del 20%.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le quote di ammortamento sono state applicate le seguenti aliquote:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Attrezzature: 15%
- Altri beni: 10%
- Macchine d'ufficio: 20%
- Automezzi: 25%
-

La classificazione e la rappresentazione delle voci di bilancio nella redazione di missione del bilancio consuntivo dall'esercizio 2023 sono conformi alle disposizioni dell'art. 13, commi 1 e 3 del decreto legislativo n. 117 del 3/7/2017, gli schemi e criteri contenuti rispettivamente nel decreto del Ministero del lavoro del 5.3.2020 e nel principio contabile n. 35 dell'Organismo italiano di contabilità di febbraio 2022.

In particolare dal punto di vista dello stato patrimoniale nella parte del passivo, nell'ambito del patrimonio netto, sono stati esposti separatamente:

- I – Fondo di dotazione dell'Ente costituito dal patrimonio iniziale;
- II – Patrimonio vincolato costituito da riserve vincolate da un donatore;
- II – Patrimonio libero costituito rispettivamente da:
 - fondo di riserva straordinario
 - fondo di riserva per immateriali

Per quanto attiene il rendiconto gestionale sia gli oneri e costi sia i proventi che i ricavi vengono rappresentati a sezioni contrapposte.

Nello schema del rendiconto gestionale relativamente ai costi e agli oneri sono rappresentati solo quelli derivanti dalle attività di interesse generale in quanto la Fondazione non svolge al momento attività diverse connesse o strumentali.

In mancanza di campagne di raccolta fondi non sono rappresentati costi o oneri relativi.

Nell'ambito dei costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono inseriti in questa sezione, nel rispetto delle nuove regole dettate, gli oneri che la Fondazione ha sostenuto per gli immobili diversi da quelli dove viene svolta l'attività istituzionale.

Sono questi gli oneri relativi all'IMU e all'IRES sulle rendite fondiarie.

Nella sezione relativa ai proventi e ricavi, in maniera speculare alla sezione dei costi ed oneri, i proventi e i ricavi da attività di interesse generale vengono rappresentati separatamente da quelli derivanti da attività finanziarie e patrimoniali.

Questi ultimi riguardano sostanzialmente i fitti attivi degli immobili concessi in locazione.

Infine, nella redazione del bilancio, non sono state apportati accorpamenti né eliminate voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

3.1. Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Nessuno

4. IMMOBILIZZAZIONI – Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo							€ 122.666	€ 122.666
Contributi ricevuti							€ -	€ -
Rivalutazioni							€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							€ 87.156	€ 87.156
Svalutazioni								
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente							€ 35.510	€ 35.510
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							€ 2.448	€ 2.448
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							-€ 2.448	-€ 2.448
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI							€ 33.062	€ 33.062

4.1. Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 10.282.793	€ 1.155.016	€ 146.964	€ 1.509.925		€ 13.094.698
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 2.384.027	€ 737.118	€ 15.496	€ 1.349.242		€ 4.585.883
Svalutazioni						
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 7.898.766	€ 417.898	€ 31.468	€ 160.683		€ 8.508.815
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 10.248	€ 70.146	€ -	€ 7.556		€ 87.950
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ 955					€ 955
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	€ 240.191	€ 73.915	€ 7.333	€ 51.533		€ 372.972
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-€ 230.898	-€ 3.769	-€ 7.333	-€ 43.977	€ -	-€ 285.977
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 7.667.868	€ 414.129	€ 24.135	€ 116.706	€ -	€ 8.222.838

4.2. Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo		€ 468.887	€ 468.887
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni		€ 956.909	€ 956.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			
Svalutazioni			

Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente		€ 1.425.796	€ 1.425.796
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione		€ 826.796	€ 826.796
Contributi ricevuti			
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni		€ 826.796	€ 826.796
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI		€ 2.252.592	€ 2.252.592

5. Costi di impianto e ampliamento

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
SPESE NOTARLI COSTITUZIONE	€ 16.730	€ -	€ 16.730	€ -
TOTALE	€ 16.730	€ -	€ 16.730	€ -

5.1. Costi di sviluppo

Nessuno

6. Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Nessuno

6.1. Debiti di durata residua superiore a 5 anni – debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

EBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 134.073	
verso altri finanziatori		
verso associati e fondatori per finanziamenti		
verso enti della stessa rete associativa		
per erogazioni liberali condizionate		
acconti		

verso fornitori		
verso imprese controllate e collegate		
tributari		
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
verso dipendenti e collaboratori		
altri		
TOTALE	€	134.073

6.1. Natura delle garanzie

Nessun debito assistito da garanzie

7. Ratei e risconti attivi

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 5.768	-€ 5.768	€ -
TOTALE	€ 5.768	-€ 5.768	€ -

7.1. Ratei e risconti passivi

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ 1.951	€ 1.951
Risconti passivi	€ -	€ 127.692	€ 127.692
TOTALE	€ -	€ 129.643	€ 129.643

7.2. Altri fondi

Nessuno

8. Patrimonio netto

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.656.880	€ -	€ -	€ 6.656.880
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 65.183	€ -	€ 65.183	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 65.183	€ -	€ 65.183	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ 2.931.943	€ 244.892	€ -	€ 3.176.835
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 2.931.943	€ 244.892	€ -	€ 3.176.835
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 9.654.006	€ 244.892	€ 65.183	€ 9.833.715
Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.656.880	patrimonio iniziale		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ 3.176.835			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 3.176.835	<i>accantonamenti</i>		€ -
TOTALE	€ 9.833.715			€ -

9. Indicazione degli impegni di spesa assunti o di reinvestimento di fondi ricevuti con finalità specifiche

Nessuno

10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nessuno

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

I proventi della gestione caratteristica (rette di ospitalità) nel 2023 sono aumentati di 531.449 euro rispetto all'esercizio precedente.

Le ragioni di detto incremento rilevante sono essenzialmente le seguenti:

- 1) L'incremento della tariffa giornaliera regionale di 7,43 euro, applicata dall'1.10.2022 ai posti letto della RSA anziani convenzionati con l'ASL di Bari, su 31.382 giornate assistenziali ha prodotto una maggiore entrata di 233.168 euro;
- 2) L'incremento della tariffa giornaliera regionale di 37,97 euro, applicata dall'1.10.2022 ai posti letto della RSA disabili convenzionati con l'ASL di Bari, su 4.259 giornate assistenziali ha prodotto una maggiore entrata di 161.714 euro;
- 3) L'incremento di 337 giornate assistenziali nella RSA per disabili ha prodotto una maggiore entrata di 36.520 euro.
- 4) L'incremento della tariffa giornaliera regionale di 8,99 euro, applicata dall'1.10.2022 per i posti del Centro diurno convenzionati con l'ASL di Bari, su 4.853 giornate assistenziali ha prodotto una maggiore entrata di circa 43.628 euro
- 5) L'incremento di 453 giornate assistenziali nel Centro diurno Alzheimer ha prodotto una maggiore entrata di 20.031 euro.

Nell'ambito dei proventi inerenti l'attività di interesse generale si segnalano 14.145 euro del contributo del 5 per mille e 11.020 euro rivenienti da altre liberalità.

Relativamente, invece, ai proventi non derivanti dall'attività di interesse generale si segnalano per la loro consistenza 126.010 euro di rendite fondiarie e 22.387 euro di interessi attivi di BTP e Certificati di deposito

Dal lato dei costi ed oneri, sempre riferibili all'attività di interesse generale, si evidenzia un aumento di 698.455 euro.

In generale tutti i costi per materie prime, di consumo e per servizi hanno registrato aumenti legati all'andamento dell'inflazione.

I costi che hanno registrato gli aumenti più consistenti sono quelli relativi ai servizi e al personale.

I costi dei servizi complessivamente sono cresciuti di 266.780 euro. Tra questi si segnalano un aumento di 27.000 euro per l'adeguamento del corrispettivo del contratto di appalto della ristorazione, 100.000 euro per le manutenzioni straordinarie dei fabbricati e degli impianti, 24.000 euro per compensi professionali, 42.000 euro per trasporti e accompagnamenti.

Relativamente al personale l'incremento dei costi rispetto al 2022 è pari a 393.637 euro.

L'incremento di spesa ha ragioni diverse. Oltre agli adeguamenti contrattuali è cresciuto l'organico di 3 unità lavorative e altrettante hanno visto trasformare il loro rapporto di lavoro da part time a full time con un incremento di spesa di circa 157.000 euro. E' stato

anche contabilizzato il costo per la sostituzione del personale a cui nel corso del 2024 saranno concesse le ferie maturate e non godute nel corso del 2023 per 143.944 euro.

Infine i costi per gli ammortamenti sono cresciuti nel 2023 di circa 20.000 per l'incremento delle immobilizzazioni materiali relative agli impianti e ai macchinari.

Il raffronto tra proventi e oneri del 2023 derivanti dall'attività di interesse generale (attività istituzionali) evidenzia un avanzo di 194.005 euro mentre l'avanzo complessivo dell'esercizio è di 272.132 e quest'ultimo comprende l'avanzo derivante dal raffronto tra oneri e proventi delle attività patrimoniali e finanziari di 78.127 euro.

Tenuto conto che nella determinazione dell'avanzo delle attività di interesse generale incide la somma algebrica delle sopravvenienze attive e passive di 209.386 euro si può affermare che la gestione caratteristica registra un sostanziale pareggio.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali	€ 30.880	-€ 19.840	€ 11.040
Proventi del cinque per mille	€ 16.168	-€ 2.023	€ 14.145
Proventi da prestazioni	€ 4.825.484	€ 531.449	€ 5.356.933
Altri proventi	€ 29.338	€ 211.511	€ 240.849
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
da investimenti finanziari	€ 7.005	€ 15.382	€ 22.387
da fitti fabbricati e fondi rustici	€ 117.537	€ 8.473	€ 126.010
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 122.945	€ 16.087	€ 139.032
Servizi	€ 1.445.767	€ 266.779	€ 1.712.546
Personale	€ 2.770.837	€ 393.637	€ 3.164.474
Ammortamenti	€ 356.506	€ 18.914	€ 375.420
Oneri diversi di gestione	€ 36.074	€ 589	€ 36.663
Rimanenze finali	€ -1.622	€ 6.036	€ 7.658
Da attività diverse			
Da attività di raccolta fondi			

Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da altri beni patrimoniali	€ 46.451	€ 17.655	€ 64.106
Diversi	€ 4.562	€ 1.603	€ 6.165
Di supporto generale			

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nell'ambito dei proventi da attività di interesse generale figurano le erogazioni liberali in denaro per un importo complessivo di 11.040 euro a cui vanno aggiunti 14.145 euro per il contributo del 5 per mille.

13. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Qualifica	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Altro	78
Totale	82

Nel Bilancio sociale oltre all'organigramma vengono fornite ulteriori informazioni di dettaglio sulle risorse umane ed in particolare sui dati occupazionali, la formazione, i provvedimenti disciplinari, l'incentivazione la valutazione periodica dello stress correlato, del clima lavorativo. Nello stesso documento si dà atto delle attività che non vengono svolte con personale proprio ma sono appaltate a terzi.

13.1. Numero dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Non vi sono volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

14. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

COMPENSI	Somma percepita
Amministratori	Nessuno
Sindaci	23.620,00
Revisori legali dei conti	Nessuno
Totale	23.620,00

Nel Bilancio sociale, oltre a dare informazioni in ordine agli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti gli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti sono anche esposti i compensi erogati per prestazioni professionali e consulenze per specifico tipo di prestazione.

15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

17 Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura di disavanzo

Si propone all'assemblea dei partecipanti di destinare l'avanzo di esercizio al fondo di riserva straordinario:

Destinazione avanzo d'esercizio 2023	Importo	
Fondo di riserva	€	272.132
TOTALE	€	272.132

18. Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Complessivamente si può affermare che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione è in equilibrio.

Dallo stato patrimoniale emerge la solidità della Fondazione ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo periodo.

Anche la posizione finanziaria netta può definirsi buona rispetto ai debiti correnti.

La suddetta situazione finanziaria consiglia di utilizzare parte di detta liquidità per incrementare il capitale già investito nella polizza TFR per assicurare alla Fondazione una rendita capace di coprire almeno gli oneri annuali di rivalutazione del fondo e parte in altri strumenti finanziari sempre per contribuire a realizzare l'auspicato equilibrio di bilancio.

Dal rendiconto gestionale emerge un avanzo complessivo d'esercizio di 272.132 euro.

Va tuttavia evidenziato sull'importo complessivo del suddetto avanzo incidono in maniera significativa oltre alle sopravvenienze attive, che come è noto sono componenti

straordinarie di reddito che incidono in maniera positiva, anche le rendite fondiarie e finanziarie che al netto delle imposte ammontano a 78.127 euro.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

I dati economici e finanziari, il tasso di copertura dei posti, il grado di soddisfazione sui servizi e tutti gli altri elementi che in maniera più analitica vengono riportati nel bilancio sociale, a cui si rimanda, confermano la solidità della Fondazione e la buona reputazione.

I provvedimenti definitivi regionali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento innanzi indicati che consentono la contrattualizzazione del 92% dei posti letto della RSA per non autosufficienti e del 100% dei posti letto della RSA per disabili e del Centro diurno Alzheimer assicurano risorse finanziarie adeguate per garantire l'equilibrio di bilancio.

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Le finalità statutarie sono state adeguatamente perseguite attraverso l'assistenza residenziale e semi residenziale erogata.

Lo dimostrano il tasso di saturazione dei posti in RSA anziani, RSA disabili e Centro Diurno integrato che si attestano rispettivamente al 99,66%, 91,57 e 73,98 e la lunga lista di attesa per i ricoveri in RSA anziani.

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

La Fondazione non svolge attività diverse da quelle di interesse generale.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non vi sono costi e proventi figurativi

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

In generale la Fondazione applica ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA.

Solo per 5 dipendenti provenienti dall'ex IPAB continua ad applicarsi per accordo sindacale interno il CCNL degli Enti locali.

Agli infermieri professionali per disincentivare l'esodo verso strutture sanitarie pubbliche viene applicato un superminimo individuale di 220,00 euro mensili.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del terzo settore per la verifica che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di uno a otto in base alla retribuzione lorda.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	27.900,00	A
Retribuzione annua lorda massima	90.800,00	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,308	A:B

24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Non sono state organizzate raccolte fondi.